

Codice A18080

D.D. 13 aprile 2015, n. 852

CNA720 - Parco Fluviale Gesso e Stura (CN) - Concessione demaniale per l'utilizzo di pertinenza idraulica/sedime demaniale poste all'interno della Riserva naturale del Parco Fluviale Gesso e Stura - Loc. Bosco di Sant'Anselmo - in corrispondenza del Fiume Stura di Demonte nel Comune di Castelletto Stura.

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 02/02/2015 (ns. prot. n. 5421/A18080) dal Parco Fluviale Gesso e Stura - con sede Legale e Amministrativa presso il Comune di Cuneo, Piazza Torino, 1, 12100 Cuneo (CN), finalizzata ad ottenere la concessione demaniale per l'utilizzo di pertinenza idraulica posta all'interno dei confini della Riserva naturale del Parco Fluviale Gesso e Stura - Loc. Bosco di Sant'Anselmo - in corrispondenza del Fiume Stura di Demonte nel Comune di Castelletto Stura, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

visto il parere favorevole in data 07/04/2015 sul progetto di Gestione espresso ai sensi della Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n° 11/2008 - che norma l'Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 09/04/2015 rep. n. 2714;

preso atto che relativamente all'area demaniale da utilizzarsi per gli interventi di valorizzazione ambientale il concessionario è esentato dal versamento del canone demaniale annuale secondo quanto previsto nell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche, punto 4) della parte relativa alle esenzioni ;

di dare atto che il versamento di € 607,72 relativo al valore di macchiatico, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune Castelletto Stura" e che l'importo versato sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2015;

preso atto che il concessionario è esentato dal versamento del deposito cauzionale;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n. 23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della l.r. n. 44/2000;

Vista la l.r. n. 12/2004;

Visto il regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

determina

1. di concedere al Parco Fluviale Gesso e Stura - con sede Legale e Amministrativa presso il Comune di Cuneo, Piazza Torino, 1, 12100 Cuneo (CN), la concessione demaniale per l'utilizzo di pertinenza idraulica posta all'interno dei confini della Riserva naturale del Parco Fluviale Gesso e Stura - Loc. Bosco di Sant'Anselmo - in corrispondenza del Fiume Stura di Demonte nel Comune di Castelletto Stura, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il Parco Fluviale Gesso e Stura è esentato dal versamento del canone demaniale annuale secondo quanto previsto nell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche, punto 4) della parte relativa alle esenzioni ;
4. di stabilire che il Parco Fluviale Gesso e Stura è esentato dal versamento del deposito cauzionale;
5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. di dare atto che l'importo di € 607,72 versato a titolo di canone anno 2015 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015 .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e altresì pubblicata ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Picotto